



INTERPELLANZA

OGGETTO: LE MULTE NEL 2025

PREMESSO CHE

Un peso assai rilevante nelle voci di entrata dei bilanci comunali è costituito dagli incassi derivanti dalle multe e sanzioni, in particolare da quelle per violazioni del Codice della Strada; a livello nazionale tali entrate hanno raggiunto nel 2024 cifre superiori a 2 miliardi di euro annui. Il Comune di Torino non fa eccezione e si conferma stabilmente tra le città italiane che incassano di più dalle sanzioni stradali.

Dal Bilancio di previsione del Comune di Torino emerge inoltre come gli incassi derivanti dai “proventi dell’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” siano cresciuti ogni anno con una previsione di incasso nel bilancio previsionale 2026 pari a 86 milioni di euro.

CONSIDERATO CHE

A Torino sono stati installati di recente tre nuovi autovelox fissi in Corso Giulio Cesare (tra via Oxilia e via Scotellaro), in Corso Grosseto (tra via Casteldelfino e via Roccavione) e in corso Venezia per rilevare eccessi di velocità: tre assi cittadini notoriamente critici per l’elevata velocità dei veicoli e per l’incidentalità stradale; due di questi saranno attivati in data 1 febbraio 2026.

INTERPELLA

il Sindaco e l’Assessore competente per sapere:

1. quale sia il numero totale delle sanzioni comminate per violazioni del Codice della Strada nel corso dell’anno 2025, suddivise per tipologia di infrazione e per strumento di rilevazione;
2. quale sia stato l’incasso complessivo derivante dalle suddette sanzioni nell’anno 2025;
3. quale sia stata la spesa pro capite per le multe stradali sostenuta dai cittadini torinesi nell’anno 2025;
4. quanti siano stati gli incidenti censiti dalla polizia municipale nel 2022, 2023, 2024 e 2025;
5. quali siano state le prime cinque tipologie di infrazioni commesse nel Comune di Torino nel corso dell’anno 2025, indicando il numero di sanzioni elevate per ciascuna tipologia;
6. quando sarà attivo e sanzionatore il nuovo autovelox in corso Venezia.

Torino, 26/01/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierluccio Firrao